

Chiusa indagine sull'incidente aereo del 2020 nel siracusano: “non individuata la causa”

L’Agenzia Nazionale Sicurezza Volo ha pubblicato la relazione relativa all’incidente occorso all’aereo Tecnam P-2002JF, precipitato il 12 febbraio del 2020 nelle campagne di Carlentini. Nello schianto persero la vita l’istruttore Stefano Baldo, di 53 anni, e l’allievo dell’istituto aeronautico di Catania, Gioele Bravo, di 20 anni, originario della Valle d’Aosta. Il Tecnam P2002 si schiantò al suolo una trentina di minuti dopo il decollo dall’aeroporto di Catania Fontanarossa. Nell’impatto, prese fuoco.

Nelle quaranta pagine del report, gli esperti dell’ANSV descrivono l’evento nei particolari tecnici ed esprimono alcune raccomandazioni raccolte dall’Enac circa alcune misure per l’esecuzione di determinate manovre. Quanto alle conclusioni, però, “l’inchiesta non è riuscita ad individuare in modo incontrovertibile la causa dell’evento”, scrivono i tecnici. “Nei limiti delle evidenze disponibili, questo è stato verosimilmente innescato della perdita di controllo dell’aeromobile nell’effettuazione di una missione addestrativa finalizzata al recupero dalla condizione di vite incipiente mediante l’esecuzione di stalli, e la simulazione di emergenza trim tutto a picchiare e a cabrare”.

“Alla perdita di controllo – scrive inoltre l’AnsV – non è seguita una rimessa in assetto e ciò ha condotto verosimilmente allo sviluppo di una vite e, poi, all’incidente”. Tra le ipotesi, “un’altezza di esecuzione dell’addestramento tale da non garantire in tutte le fasi sufficienti margini di sicurezza”.

Sebastiano Di Paolo rinnova con il Siracusa, l'esterno azzurro firma un contratto di 3 anni

Sebastiano Di Paolo rinnova con il Siracusa e disputerà il prossimo campionato di Serie C con il club azzurro.

Esterno offensivo classe 2006, con doppio passaporto italiano e rumeno, Di Paolo è arrivato lo scorso settembre dal Torino, club con cui ha svolto tutta la trafila nel settore giovanile, giocando anche in Primavera nella passata stagione. Nel corso dell'ultimo campionato si è rivelato una valida alternativa in attacco, mostrando un buon livello di gioco e un ottimo margine di crescita.

Sebastiano Di Paolo ha rinnovato il contratto con il Siracusa fino al 2028.

Foto di Siracusa Calcio 1924.

Cattedrale “ingabbiata” dal Pnrr, il cantiere che nasconde la facciata ed i

tempi imposti

Impalcature sulla facciata della Cattedrale, in pieno luglio. Ha sorpreso tanti, visitatori e turisti inclusi, l'avvio dei lavori sul prospetto esterno proprio in questo periodo dell'anno. E persino alcune coppie di sposi promessi hanno voluto rifare i conti con la loro organizzazione nuziale.

E' il caso di spiegare che non si è certo trattato di un capriccio dell'Arcidiocesi. I lavori di consolidamento antisismico del prospetto e della cupola della Chiesa Cattedrale sono finanziati con fondi del Pnrr e nonostante la pratica sia stata istruita già due anni fa, solo nelle ultime settimane ha trovato esito positivo, al netto di alcuni ritardi determinati dagli adempimenti imposti dalla legge e da alcuni disservizi. La Curia siracusana si muove come stazione appaltante e dovendo rispettare i tempi del Pnrr, con conclusione lavori entro dicembre 2025, non c'era altra finestra temporale possibile. Anche perchè dicembre è il mese di Santa Lucia e per quella data la Cattedrale deve presentarsi libera da ogni impedimento.

I lavori si sono resi necessari in quanto si sono verificati negli ultimi anni alcuni distacchi di frammenti degli elementi lapidei della facciata che, insieme al prospetto su piazza Minerva, è stata costantemente monitorata. Nel tempo sono stati messi in sicurezza i capitelli con una particolare rete che non ha alterato l'aspetto del monumento risultando non visibile a distanza. I lavori avviati interessano anche la cupola danneggiata da un fulmine durante un temporale tre anni fa.

Sono cinque in totale le chiese nella Diocesi di Siracusa che saranno oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria grazie ai fondi del Pnrr per un totale di tre milioni di euro: Cattedrale, Spirito Santo e San Giovanni Battista (meglio conosciuta come San Giovannello) a Siracusa; e due chiese ad Augusta: Maria Ss. Assunta (Chiesa Madre) e San Sebastiano.

Rete ospedaliera, le preoccupazioni della politica: “No allo smantellamento della sanità”

“Giù le mani dagli ospedali di Lentini e Noto”. Nel giorno della conferenza dei sindaci, sul dimensionamento della rete ospedaliera siciliana, il deputato regionale Giuseppe Carta, sindaco di Melilli, interviene con forza sul tema e ribadisce la necessità di una sanità che “rispetti e valorizzi i territori. Oggi-annuncia- nella mia doppia veste di sindaco e di parlamentare regionale – dichiara Carta – durante la conferenza dei sindaci che si terrà alla presenza dell’assessore regionale alla Sanità, Daniela Faraoni, ribadirò con fermezza una posizione chiara. La rete ospedaliera deve essere pensata per offrire servizi capillari e accessibili, non per creare deserti sanitari nei territori.» Carta sottolinea come la nuova proposta di dimensionamento preveda l’istituzione del DEA di II livello a Siracusa, «una scelta condivisibile, ma solo dopo l’effettivo avvio dell’ospedale». «I 60 posti letto previsti per Siracusa – prosegue – sono stati sottratti alla provincia: 27 letti in meno tra gli ospedali di Noto, Avola e Lentini. Una decisione impattante, soprattutto se consideriamo che l’ospedale di Siracusa verrà completato, verosimilmente, non prima di dieci anni. Cosa accadrà nel frattempo ai cittadini che vivono fuori dal capoluogo?» L’onorevole Carta chiede una sanità più giusta ed efficiente, che tenga conto delle esigenze dei cittadini della provincia: «Dico sì a un ospedale di riferimento per l’intera area, ma NO allo smantellamento silenzioso dei presidi territoriali. La rete ospedaliera deve essere una rete

di servizi e non una somma di tagli. È in gioco il diritto alla salute di migliaia di persone.»

Il deputato regionale Carlo Auteri spiega di avere incontrato lunedì scorso il direttore generale, da cui avrebbe avuto rassicurazioni rispetto al fatto che "si tratta solo di una bozza, ma concepita in un momento storico sbagliato: si ipotizza il potenziamento di Siracusa come Dea di II livello, ma in realtà il nuovo ospedale nella migliore delle ipotesi verrà realizzato nella successiva rimodulazione. Il territorio -afferma Auteri- non può essere mortificato e non si può pensare allo smantellamento di alcuni posti letto tra Lentini e Noto". Alcuni sindaci hanno già annunciato la propria contrarietà, che sarà espressa oggi in sede di conferenza. L'ha fatto ad esempio il sindaco di Lentini Rosario Lo Faro, che contesta la riduzione dei posti letto a Lentini ed il mancato riconoscimento del presidio come Dea di I livello. "Sono dalla parte dei sindaci e dei cittadini - chiosa Auteri - la provincia di Siracusa non merita solo un Dea di II livello con il nuovo ospedale (nella successiva rideterminazione) ma necessita fin da subito di un investimento sui reparti e non di una mortificazione".

Turismo in calo a Siracusa, la CNA lancia un'iniziativa: “A fine stagione gli Stati Generali del settore”

Il calo di presenze turistiche, con picchi fino al 25% nel territorio per la stagione in corso, rimane al centro dell'attenzione. A intervenire sul tema è la CNA Siracusa. Il

calo, secondo l'analisi di CNA, è frutto di un insieme di fattori: la forte concorrenza di altre mete del Mediterraneo, un "caro voli" che non accenna a placarsi, carenze nei servizi e nei collegamenti, l'insufficiente pulizia di alcune aree naturali e un generale aumento dei prezzi legati ai rincari di materie prime e servizi. Questi elementi, sommati, rischiano di erodere l'indiscutibile fascino del patrimonio architettonico e paesaggistico siracusano e dell'intera provincia.

A farsi portavoce della posizione dell'associazione è Fabio Salonia, Presidente di CNA Turismo Siracusa, che lancia un appello a tutte le forze istituzionali ed economiche del territorio.

"I dati che registriamo ci preoccupano e non vanno sottovalutati, perché toccano un settore che è il motore della nostra economia e del suo vasto indotto", dichiara Salonia. "Probabilmente, l'effetto 'boom' degli ultimi anni, legato anche a particolari condizioni geopolitiche, si sta fisiologicamente esaurendo. Questo, però, non deve essere un alibi, ma uno stimolo. Ora è il momento di non disperdere il valore creato, ma di fare tesoro della crescita passata per stabilizzare le presenze con una strategia di sistema che coinvolga tutta la provincia, puntando sulla qualità e senza divisioni".

"La concorrenza nel Mediterraneo è forte", prosegue il Presidente di CNA Turismo, "e non possiamo più permetterci di ignorare le nostre criticità, dal caro voli alla pulizia delle città. Il fascino della nostra terra da solo non basta più. Per questo non vogliamo generare lamentele fini a se stesse, ma essere propositivi. Sappiamo bene, ad esempio, le difficoltà che i sindaci affrontano quotidianamente nella gestione ordinaria, ed è proprio per questo che l'intero territorio ha la responsabilità di ragionare insieme, con calma, attenzione e, soprattutto, con la capacità di ascoltarsi".

Da qui la proposta di CNA: "Come associazione, annunciamo fin da ora che, al termine di questa stagione, ci faremo promotori

di una specifica giornata di Stati Generali del Turismo provinciale. Un momento di confronto e sintesi per tracciare un percorso il più possibile condiviso, chiamando a raccolta tutti gli attori: i sindaci, il Libero Consorzio, la Camera di Commercio, la società di gestione dell'aeroporto, gli operatori dei vari settori, le istituzioni culturali e tutti coloro che possono contribuire a migliorare l'offerta. La nostra provincia ha tante anime diverse, ma può e deve marciare unita per affrontare con successo le sfide del futuro", conclude Salonia.

Potenziamento delle tratte extraurbane Melilli-Sortino-Siracusa-Catania: c'è l'accordo

Sarà potenziato il servizio di trasporto pubblico tra i Comuni di Melilli e Sortino, con particolare attenzione alle tratte verso Siracusa e Catania. È questo il risultato dell'incontro frutto dell'interlocuzione tra Giuseppe Carta, Sindaco di Melilli e Presidente della IV Commissione parlamentare "Ambiente, Territorio e Mobilità", e il Sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, che ha visto la partecipazione del Direttore dell'esercizio Interbus, Mario Nicosia, e dei rappresentanti dell'Azienda Siciliana Trasporti (AST).

Al centro del confronto, la conferma delle corse esistenti e l'introduzione di nuove tratte strategiche gestite da Interbus, finalizzate a migliorare la mobilità dei cittadini, con particolare attenzione ai pendolari, agli studenti universitari e ai lavoratori. Tra le novità più significative,

il rafforzamento delle corse che collegheranno il territorio con l’Ospedale di Lentini, l’Aeroporto di Catania e il capoluogo etneo, garantendo maggiore efficienza e puntualità. Un’occasione per definire aspetti tecnici e organizzativi fondamentali, tra cui l’adeguamento degli orari delle corse per ottimizzare i tempi di percorrenza e garantire una migliore risposta alle esigenze degli utenti.

“Questo accordo rappresenta un passo importante per la mobilità del nostro territorio”, ha dichiarato Giuseppe Carta. “Grazie alla collaborazione con Interbus e AST, stiamo costruendo un servizio più efficiente, in grado di coniugare sostenibilità e necessità quotidiane dei cittadini.”

Dello stesso tenore la dichiarazione del Sindaco di Sortino Vincenzo Parlato: “La sinergia tra Comuni e operatori del trasporto è fondamentale per rispondere alle esigenze di chi ogni giorno si sposta per studio, lavoro o salute. Continueremo a lavorare insieme per potenziare ulteriormente il servizio, ascoltando le richieste della comunità”.

Na nuttata di passioni al Teatro Greco, tra i protagonisti c'è Angelo Madonia: “Sarà qualcosa di unico”

Sarà uno dei protagonisti di “Na nuttata ri passioni”, lo spettacolo ideato e diretto da Giuliano Peparini che andrà in scena domani sera al Teatro Greco nell’ambito delle celebrazioni per i vent’anni dell’iscrizione Unesco di

Siracusa e Pantalica.

Angelo Madonia, coreografo e ballerino, è tornato in città ieri per le prove generali di uno show che si preannuncia ricco di sorprese, tra mito, memoria e visioni sceniche.

“Sono arrivato ieri nella mia splendida Sicilia- racconta Madonia- Ci prepariamo a questo grande evento firmato da Giuliano Peparini. Lavorare al Teatro Greco rappresenta una grande fortuna per chi vive d’arte. Certamente fare le prove con queste temperature non è semplicissimo. Per questo dobbiamo essere grati a chi tutto il tempo lavora dietro le quinte e ci consente di andare in scena”. Madonia ballerà in frac sulle note del Brilliant Walts, colonna sonora del Gattopardo. “Danzerò con la ballerina professionista Nicole Cartigiano e i ragazzi della Peparini Academy. In scena vedrete un bel contrasto. Uno sbalzo di temperatura tra il classico Valzer da una parte e qualcosa di contemporaneo dall’altra. Peparini- prosegue Madonia- trasforma qualcosa di semplice in qualcosa di unico, riesce a cambiarti anche il ricordo di quello che magari hai sempre visto e immaginato nella stessa maniera. In occasione dello spettacolo si vedrà proprio questo, da un quadro all’altro, rivisitando pezzi storici”. Madonia e Peparini non sono nuovi a collaborazioni di successo. “Ho avuto la possibilità di conoscere Peparini nel 2015, durante il serale della trasmissione “Amici” di cui era direttore artistico- racconta il coreografo e ballerino-Ci siamo poi ritrovati dopo anni per nuove attività e diversi progetti. Quando mi ha proposto questo lavoro ho subito accettato, anche perché, paradossalmente, tornare in Sicilia non è semplicissimo. Non ci sono tante occasioni artistiche di livello. E’ un piacere, quindi, poter essere qui. Il Teatro Greco è senza dubbio uno dei più belli che io abbia mai calcato”.

Lo spettacolo di domani, prodotto in sinergia dal Comune, dalla Fondazione Inda e dal Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, non sarà solo un evento celebrativo, dunque, ma un affresco visionario e multidisciplinare, in cui saranno coniugate parola, musica,

danza, immagini in una narrazione stratificata, un viaggio tra echi del mito e frammenti di contemporaneità. Una successione di quadri simbolici e poetici che attraverserà la memoria storica e letteraria di Siracusa, evocando figure emblematiche del mito: Aretusa, Proserpina, Medea, Colapesce, e intrecciandole con brani tratti da Euripide e Ovidio, Plutarco e Oscar Wilde, Luigi Pirandello, Leonardo Sciascia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, fino a Patrizia Cavalli. Non mancano suggestioni visive ispirate alla pittura di Caravaggio e riferimenti al cinema italiano, da Kaos dei fratelli Taviani a Nuovo Cinema Paradiso, fino al Gattopardo.

Foto Facebook di Angelo Madonia.

Ponte sullo Stretto, firmato Accordo di programma. Schifani: “Passo concreto verso un’opera storica”

«Questo accordo rappresenta un ulteriore passo concreto verso la realizzazione di un’opera attesa da decenni, strategica per l’integrazione infrastrutturale del Mezzogiorno e per il futuro della Sicilia. Il Ponte sullo Stretto non è solo un simbolo ma è anche una sfida che stiamo vincendo, con determinazione e visione. La Regione è pienamente impegnata, anche attraverso le opere di connessione, affinché questo progetto diventi realtà entro i tempi previsti».

Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, che stamattina a Roma ha firmato insieme ai ministri Salvini e Giorgetti, al presidente della Regione Calabria

Occhiuto e ai vertici di Anas, Rfi e Società Stretto di Messina l'Accordo di programma che disciplina gli impegni amministrativi e finanziari volti a garantire la piena operatività della società Stretto di Messina e il completamento dell'opera.

«Con questo Governo – ha evidenziato Schifani nel suo intervento durante la riunione al Mit – il rischio che il Ponte resti una cattedrale nel deserto è definitivamente scongiurato. È in corso, infatti, un vero e proprio piano strategico di infrastrutturazione stradale e ferroviaria per la Sicilia, con investimenti di quasi 20 miliardi di euro. Parliamo di opere come la realizzazione della media velocità sulla linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina, la costruzione della Catania-Ragusa, il riammodernamento – per la prima volta dalla sua costruzione – dell'autostrada A19 Palermo-Catania e il completamento della SS 640 Caltanissetta-Agrigento, il cui ultimo viadotto sarà inaugurato proprio domani. Tutte infrastrutture direttamente connesse al Ponte e fondamentali per garantirne piena funzionalità e integrazione nel sistema dei trasporti regionali e nazionali».

«Desidero ringraziare – conclude Schifani – il ministro Salvini per la forte determinazione e la costanza con cui ha sostenuto e portato avanti il progetto. Senza il suo impegno e la sua caparbietà oggi non saremmo a questo punto».

Calcio a 5, colpo dell'Holimpia: arriva il laterale Walter Abate

Walter Abate all'Holimpia Siracusa. Il nuovo laterale biancoazzurro ha 34 anni e porta con sé esperienza, talento e

un curriculum di altissimo livello, che parla da solo: 2020/21 – Mascalucia (Serie B); 2021/22 – Augusta (Vittoria campionato C1 e Coppa Italia C1); 2022/23 – Canosa (A2), Castellamonte (B), Gear (A2); 2023/24 – Gear (A2), Sulmona (B – Vittoria playoff). Lo scorso anno ha giocato nel Marsala in B, squadra con cui ha concluso il campionato al primo posto a pari merito con il Regalbuto, promosso solo per differenza reti. Il Marsala è arrivato in finale di Coppa Italia. Giocatore duttile, esperto e con grande visione di gioco, Walter Abate è pronto a mettere tutta la sua qualità al servizio della squadra.

Successo per “Siracusa 1943” alla Pirrera Sant’Antonio. Il 26 luglio un nuovo appuntamento

Un’esperienza partecipata e capace di lasciare un segno. L’evento “Siracusa 1943 alla Pirrera: la storia di Max Corvo”, organizzato alla Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, in collaborazione con Cooperativa Klimax, Siracusa Tour e il Gruppo di Rievocazione Storica HUSKY 1943 (presenti con divise e materiali originali dell’epoca), ha registrato un’ottima affluenza e un coinvolgimento profondo da parte del pubblico. Protagoniste dell’iniziativa sono state la magia di un luogo suggestivo come la Pirrera, e l’attività immersiva e interattiva ideata e condotta da Daniele Valvo, che ha trasformato la visita guidata in un vero laboratorio di riflessione collettiva. Attraverso il racconto delle fasi

dello Sbarco degli Alleati in Sicilia nel 1943 e della storia di Max Corvo, melillese di nascita e agente dei servizi segreti americani, i visitatori hanno potuto esplorare non solo gli eventi storici, ma anche il loro valore universale, come monito contro ogni guerra e invito alla costruzione di una cultura di pace e consapevolezza.

La Pirrera torna ora protagonista sabato 26 luglio 2025, con l'evento "Verga alla Cava del Barocco", promosso dalla Fondazione in collaborazione con Officina Teatro Canzone e il Comitato Provinciale UNICEF di Siracusa, con il patrocinio di UNICEF Italia.

Un appuntamento che unisce valorizzazione del territorio, cultura e solidarietà: parte del ricavato sarà devoluto a sostegno dei progetti UNICEF a favore dei bambini che vivono in contesti di grave vulnerabilità in tutto il mondo.